

Un percorso di luce lungo la passeggiata fino a San Vito

«**NON SOLO** la procedura per scegliere l'idea più brillante e adeguata per la valorizzazione del percorso e punto panoramico di San Vito. Ma uno strumento per stimolare la riflessione sull'identità di questo luogo, simbolo della vocazione turistica di Cutigliano».

Così il sindaco Tommaso Braccesi motivò la decisione dell'amministrazione comunale di indire, la scorsa primavera, un concorso di idee fra professionisti nel campo dell'architettura e del paesaggio, chiedendo di presentare una pro-

LA MOSTRA

I lavori che hanno partecipato saranno a palazzo dei Capitani da domani all'8 gennaio

posta per il recupero e la valorizzazione della storica passeggiata tanto amata dagli abitanti e dai turisti di Cutigliano.

Ora che la commissione delegata ha scelto il progetto vincitore fra i sette partecipanti, che hanno visto l'impegno di professionisti da tutta la Toscana e oltre, l'amministrazione comunale ha pensato di esporre i lavori in una mostra temporanea che sarà inaugurata domani alle 16 in palazzo dei Capitani. L'esposizione sarà aperta fino a domenica 8 gennaio dalle 10 alle 13 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 nei festivi. Nell'occasione gli autori dei pro-

getti primi tre classificati riceveranno i premi messi in palio dal Comune: 3mila, 2mila e mille euro. Vincitore del concorso di idee è lo studio degli architetti Clara Coppini e Massimo dalla Torre di Ferrara. L'idea è di un percorso fotoluminescente per guidare i visitatori di notte fino al punto panoramico di San Vito. Principale proposta innovativa, la copertura dell'ultimo tratto di percorso in listoni con graniglia e granulati fotoluminescenti, capaci di assorbire la luce del sole per poi rilasciarla al buio. Ciò permetterebbe di percorrerlo anche di notte, pur essendo privo di lampioni. I due architetti suggeriscono poi punti fotoluminescenti lungo tutto lo sterato. Molto curati il recupero delle caratteristiche originarie e le manutenzioni.

Secondo classificato lo studio dell'architetto Angela Benfante, terza la proposta di Cristina Salvadori, Matteo Pasquini e Gabriele Daini. Hanno partecipato inoltre gli architetti Marco Arrigoni, Rita Augusta, Gianfranco Franchi e Michele Landi.

Al costo del concorso di idee, in tutto 10mila euro, hanno partecipato la fondazione Caripit e la fondazione Banca di Vignole e Montagna pistoiese. Il Comune ha raccolto gli elaborati in una pubblicazione che sarà distribuita durante l'inaugurazione della mostra.

Elisa Valentini